



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA

Milano, 28 settembre 2020

Al Sindaco
Al Responsabile finanziario
del Comune di Parabiago (MI)

All'Organo di revisione
del Comune di Parabiago (MI)

Oggetto: Comune di **Parabiago (MI)**
Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2016
Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2017
Relazione dell'Organo di revisione sul rendiconto 2018
(art. 1, c. 166, della legge n. 266/2005 e dell'art. 148-bis del TUEL)

A seguito dell'esame delle relazioni redatte, ai sensi dell'art. 1 commi 166 e segg. della legge n. 266/2005 e dell'art. 148-bis del TUEL, dall'Organo di revisione del Comune relative al consuntivo 2016 e 2017 nonché 2018 si comunica la chiusura, allo stato degli atti, del procedimento istruttorio.

Tuttavia, si rileva:

1) la tardiva approvazione del rendiconto 2017 (avvenuta con delibera di C.c. n 29 del 07.05.2018);

2) il permanere delle difficoltà nella riscossione di talune risorse (cfr. 'recupero evasione', per la quale risultano anche rilevanti cancellazioni di residui nel 2016). Particolarmente critica appare la riscossione delle sanzioni per violazioni al codice della strada, che presenta una bassa capacità di incasso sia in conto competenza (34,85% nel 2016, 48,27% nel 2017 e 36,42% nel 2018) sia in conto residui (4,41% nel 2016, con cancellazioni pari al 52,77% dei residui attivi iniziali 2016; 10,54% nel 2017 e 6,65% nel 2018, con cancellazioni pari al 32,65% dei residui attivi iniziali 2018).

A tale proposito, in considerazione dell'esito delle operazioni di riaccertamento che, nel 2017, hanno visto, complessivamente, maggiori residui attivi per 936.317,89 euro e -nel 2018- minori residui attivi per 853.594,00 euro, si raccomanda all'Ente di valutare attentamente l'esistenza dei presupposti per il riconoscimento e il mantenimento dei residui in parola.



CORTE DEI CONTI

Via Marina n. 5 - 20121 Milano - Italia | Tel. 02 77114.333

e-mail: lobbardia.controllo.mi@corteconti.it | pec: lobbardia.controllo@corteconticert.it

3) Il permanere, al 31.12.2018, di alcune differenze nell'importo dei debiti/crediti tra Ente e organismi partecipati in quanto "dati non ancora pervenuti/procedura in corso di definizione".

Inoltre, in considerazione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso del 2016 (euro 24.155,89) e 2017 (euro 103.358,88), in parte relativi alla copertura di disavanzi nonché ad acquisti di beni e servizi, si richiama l'Ente:

- a) a valutare attentamente l'esistenza degli specifici presupposti previsti dall'art. 194 Tuel;
- b) ad assicurare il rigoroso rispetto delle procedure di spesa disciplinate dal Tuel, al fine di evitare di dover ricorrere alla procedura ex art. 194 Tuel per ricondurre la spesa al sistema di bilancio.

Si rilevano, infine, pur a parità di parte disponibile del risultato di amministrazione, talune discrasie sulla composizione del risultato di amministrazione. In particolare, dalla relazione ex art. 239 Tuel dell'Organo di revisione (anni 2016, 2017 e 2018) risulta la presenza di somme accantonate a 'fondo perdite partecipate' e a 'fondo contenzioso' che non risultano esplicitate nella delibera di approvazione del rendiconto e/o nell'all. A 'Risultato di amministrazione' presente in Bdap, pur essendo espressamente previsti negli schemi di bilancio.

Il superamento delle predette criticità, unitamente ad ogni altro aspetto di rilievo, saranno oggetto di esame in sede di controllo sugli esercizi successivi alla luce del principio di continuità di bilancio, che, come evidenziato dalla Sezione delle autonomie, "è una specificazione del principio dell'equilibrio tendenziale contenuto nell'art. 81 della Costituzione, in quanto "collega gli esercizi sopravvenienti nel tempo in modo ordinato e concatenato" (Corte costituzionale, ex plurimis, sentenza n. 181 del 2015)" (linee guida sui rendiconti 2018 approvate con delibera n. 12/2019/INPR).

Il Magistrato istruttore
dott.ssa Alessandra Cucuzza

AC/mm